

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D’Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00204 del 03.12.2020
Deliberazione n. 1/D.G. del 07/12/2020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE

UOSD AFFARI GENERALI E LEGALI

Oggetto: Protocollo Operativo con l’ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2021/2022 sulle carni dei cinghiali (*sus scrofa*) abbattuti nella caccia in braccata ed in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie cinghiale (*sus scrofa*) e capriolo (*capreolus capreolus*) nel territorio dell’ATC RI

Estensore: Dott. Campisi Marica

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell’art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n.165/2001, nonché garantendo l’osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all’art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell’Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Responsabile del Procedimento: Dott. Falcetti Alessandra

Data 05/11/2021 Firmato elettronicamente da Falcetti Alessandra

Il Dirigente: Dott. Falcetti Alessandra

Data 05/11/2021 Firmato elettronicamente da Falcetti Alessandra

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

Autorizzazione: Senza impegno di spesa

Data Dott.ssa Antonella Rossetti

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 08/11/2021

Firmato elettronicamente da Petti Anna

Parere del Direttore Sanitario

Dott.ssa Assunta De Luca

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 08/11/2021

Firmato elettronicamente da De Luca Assunta

IL DIRIGENTE DELLA
UOSD AFFARI GENERALI E LEGALI

PREMESSO che:

- la Legge n. 157/1992 e ss.mm.ii. concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* che prevede che le Regioni, con apposite norme, sentite le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale e le province interessate, ripartiscono il territorio agro- silvo-pastorale destinato alla caccia programmata, in ambiti territoriali di caccia, di dimensioni subprovinciali, possibilmente omogenei e delimitati da confini naturali, i cosiddetti Ambiti Territoriali di Caccia;
- la L.R. n. 17/1995 recante *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* che, tra l'altro, disciplina l'attività venatoria secondo i criteri della commisurazione del prelievo venatorio alla consistenza delle popolazioni faunistiche e della programmazione della caccia in ambiti definiti e regolamentati sulla base di criteri tecnico - scientifici;
- la deliberazione del Consiglio Regionale Lazio n. 450 del 29/07/1998 di approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale;

RICHIAMATO, altresì:

- il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Rieti;
- il Regolamento Provinciale di Rieti sulla caccia al cinghiale;
- il Regolamento Provinciale di Rieti sulle aziende faunistico venatorie;

RICHIAMATO il *“Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2016-2017”* approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00157 del 04/08/2016 che ha formalizzato la gestione venatoria della specie Cinghiale nel territorio della Regione Lazio, regolando le presenze dei cacciatori, il prelievo, al fine di raggiungere e mantenere sul territorio regionale una presenza della specie cinghiale compatibile con le esigenze di salvaguardia delle colture agricole e forestali e di tutela della biodiversità;

DATO ATTO che sul territorio della provincia di Rieti insistono l'ATC 1 e l'ATC RI/2 *“Reate”* - strutture associative, senza fini di lucro, che perseguono scopi di programmazione dell'attività venatoria e di gestione della fauna selvatica su una porzione sub-provinciale di territorio agro-silvo-pastorale;

ATTESO che il summenzionato Disciplinare ha individuato, tra l'altro, i predetti Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) quali soggetti esercenti la caccia al cinghiale in braccata prevedendo all'art. 17, attesi i rischi derivanti dal consumo di carni potenzialmente affette da trichinosi, *“l'obbligo di stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni”*;

ATTESO che l'Azienda:

1. giusta deliberazione n. 135/DG del 01/02/2017, stipulava con l'ATC RI/1 e l'ATC RI/2 un Protocollo Operativo per attività di controllo sanitario, da rendersi per il tramite di proprio personale Dirigente Veterinario, sulle carni dei cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2016/2017;
2. con successivi provvedimenti e, da ultimo, con atto deliberativo n. 1102/DG del 12/11/2020, stipulava il Protocollo Operativo con riferimento alla stagione di caccia 2020/2021;

RICHIAMATO l'atto *“Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2020-2021”* da ultimo approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 117332 del 29/07/2020 che ha ribadito al Titolo IV - *Caccia al cinghiale nelle aziende faunistico*

Oggetto: Protocollo Operativo con l'ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2021/2022 sulle carni dei cinghiali (*sus scrofa*) abbattuti nella caccia in braccata ed in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie cinghiale (*sus scrofa*) e capriolo (*capreolus capreolus*) nel territorio dell'ATC RI venatorie - punto 23.4 e 28.1 il succitato obbligo di "stipulare un protocollo operativo con le ASL di competenza al fine di un controllo sulla salubrità delle carni";

- VISTO che il Dipartimento di Prevenzione richiedeva all'Azienda la stipula, anche per la stagione venatoria 2020/2021, del Protocollo d'Intesa in parola, con riferimento all'attività di controllo sanitario sia sulle carni delle specie cinghiali e caprioli abbattuti in selezione, oltre che dei cinghiali abbattuti durante la caccia in braccata ed in girata, concordando il versamento della somma di € 9.000,00 per il controllo sanitario ed esame trichinoscopico degli abbattimenti effettuati dalle squadre di caccia in braccata ed in girata iscritte al registro dell'ATC RI/1, dell'importo di € 300,00 dovuto da ciascuna AFV che avrà stipulato convenzione con l'ATC RI/1 per detto controllo sanitario ed esame trichinoscopico, nonché la somma di € 15,00 (quindicieuro/00) per ogni controllo sanitario dell'abbattimento in selezione effettuato con riferimento alla specie cinghiale e capriolo, nonché la somma forfettaria di € 1000 (mille/00) a fronte dei controlli sanitari sui cinghiali cacciati da cacciatori singoli iscritti al libro bianco così come predisposto all'art. 30 lettera f nel disciplinare di caccia al cinghiale in braccata e girata per la stagione venatoria 2020/2021;

RICHIAMATA l'istruttoria agli atti propedeutica alla stipula del protocollo Operativo di interesse;

VISTO, il numero di AAFVV aderenti alla convenzione stipulata con l'ATC RI/1 e, specificamente, l'AFV di Fara in Sabina, Tre Valli A, Salisano, Casaprota e Rocchette/Torri/Configni/Vacone/Montebuono, Nova Sabina Casperia che verseranno complessivamente l'importo di € 1.800,00 (€ 300,00 per ciascuna AFV);

RITENUTO, pertanto, opportuno stipulare con l'ATC RI/1 un Protocollo Operativo per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2020/2021 sulle carni dei cinghiali (*sus scrofa*) abbattuti nella caccia in braccata ed in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie cinghiale (*sus scrofa*) e capriolo (*capreolus capreolus*) nel territorio dell'ATC Rieti 1;

VISTO lo schema di Protocollo Operativo che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. 1);

RICHIAMATE le determinazioni del Tavolo Tecnico per le Prestazioni Aggiuntive del 21/12/2015;

DATO ATTO che:

- l'Azienda:
 - renderà nelle giornate di lunedì, al di fuori dell'orario di servizio, il controllo sanitario sui cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria 2021/2022, previo appuntamento con il Veterinario di zona assegnato;
 - effettuerà nelle giornate di martedì, in orario istituzionale, la preparazione dei pool per l'esame di laboratorio attinente la ricerca della trichinella;
 - terrà una formazione continua durante le attività espletate in favore dei cacciatori iscritti presso il registro delle squadre dell'ATC RI 1;
- l'ATC RI/1 corrisponderà, al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione:
 - la somma di € 9.000,00 per il controllo sanitario ed esame trichinoscopico degli abbattimenti effettuati dalle squadre di caccia in braccata ed in girata iscritte al registro dell'ATC RI1;
 - la somma di € 1.800,00 per il controllo sanitario ed esame trichinoscopico degli abbattimenti effettuati da ogni A.F.V. che avrà stipulato convenzione con l'ATC RI/1 e, specificamente, l'AFV di Fara in Sabina, Tre Valli A, Salisano, Casaprota,

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Protocollo Operativo con l'ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2021/2022 sulle carni dei cinghiali (*sus scrofa*) abbattuti nella caccia in braccata ed in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie cinghiale (*sus scrofa*) e capriolo (*capreolus capreolus*) nel territorio dell'ATC RI Rocchette/Torri/Configni/Vacone/Montebuono, Nova Sabina Casperia (€ 300,00 per ciascuna AFV);

- la somma di € 15,00 per singolo controllo sanitario dell'abbattimento in selezione effettuato nella stagione venatoria 2020/2021 nei distretti individuati dall'ATC relativi alla specie cinghiale e capriolo;

Tali somme saranno corrisposte come di seguito specificato:

- € 6.000,00 entro novembre 2021;
- le restanti somme (3.000,00, oltre la somma di € 1.800,00 quale quota complessiva versata dalle A.F.V. aderenti alla convenzione stipulata con l'ATC RI/1, oltre il totale derivante dagli abbattimenti selettivi nonché la quota forfettaria di € 1000 a fronte dei controlli sanitari sui cinghiali cacciati da cacciatori singoli iscritti al libro bianco così come predisposto all'art. 30 lettera f nel disciplinare di caccia al cinghiale in braccata e girata per la stagione venatoria 2020/2021) entro il 30 aprile 2022;

e saranno liquidate direttamente in favore dell'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuire le quote di spettanza agli aventi diritto, al lordo di ritenute fiscali e oneri sociali, secondo la seguente ripartizione:

- 20% delle somme introitate all'Azienda per la copertura dei costi aziendali;
- 80% all'equipe della Sanità Veterinaria che ha aderito al progetto, previa detrazione da tale quota del 5% a titolo di Fondo di perequazione, secondo le modalità di seguito elencate:
 - 40% in parti uguali;
 - 60% in proporzione alle prestazioni effettivamente rese singolarmente dagli stessi;

PRECISATO che l'attività di docenza nell'ambito del corso formativo in favore dei cacciatori iscritti presso il Registro delle squadre dell'ATC RI/1 sarà resa dai Dirigenti Veterinari in orario di servizio, nell'espletamento dei compiti istituzionali di vigilanza in materia di sanità pubblica propri del Dipartimento di Prevenzione;

PRECISATO, altresì, che il Protocollo Operativo di interesse ha efficacia a far data dalla sottoscrizione e fino al 30 aprile 2022;

VISTO il Progetto Aziendale Sanità Pubblica Veterinaria "*Controllo sanitario cinghiali cacciati in convenzione con ATC 1, ATC 2 ed EPS*" a cura del Dipartimento di Prevenzione aziendale di cui alla nota prot. n. 51085 del 04/10/2018) rinviato con nota prot. n. 43806 del 01/07/2021, agli atti;

VISTO l'art. 58 del CCNL 8 giugno 2000 che prevede che l'attività di consulenza dei Dirigenti Medici e Veterinari del SSN, chiesta all'Azienda da soggetti terzi, costituisce particolare forma di attività aziendale a pagamento, rientrando tra le ipotesi di cui all'art. 55, lettera C del CCNL 2000, da attuarsi mediante stipula di apposita convenzione tra i soggetti interessati;

ACQUISITO il nulla osta della Direzione Sanitaria aziendale, agli atti;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

1. DI STIPULARE, per le motivazioni espresse in narrativa, un Protocollo Operativo con l'ATC RI/1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2020/2021 sulle carni dei cinghiali (*sus scrofa*) abbattuti nella caccia in braccata ed in girata e controllo animali abbattuti

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Protocollo Operativo con l'ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2021/2022 sulle carni dei cinghiali (*sus scrofa*) abbattuti nella caccia in braccata ed in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie cinghiale (*sus scrofa*) e capriolo (*capreolus capreolus*) nel territorio dell'ATC RI in selezione delle specie cinghiale (*sus scrofa*) e capriolo (*capreolus capreolus*) nel territorio dell'ATC Rieti 1;

2. DI PRECISARE che il rapporto con l'ATC RI/1 sarà disciplinato a mezzo del Protocollo Operativo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. DI FISSARE la validità del Protocollo Operativo a far data dalla sottoscrizione e fino al 30 aprile 2022;
4. DI DARE ATTO che l'ATC RI/1 corrisponderà, al termine delle attività ad acquisizione di idonea documentazione:
 - la somma di € 9.000,00 per il controllo sanitario ed esame trichinoscopico degli abbattimenti effettuati dalle squadre di caccia in braccata ed in girata iscritte al registro dell'ATC RI/1;
 - la somma di € 1.800,00 (€ 300,00 per ciascuna AFV) per il controllo sanitario ed esame trichinoscopico degli abbattimenti effettuati da ogni A.F.V. che avrà stipulato convenzione con l'ATC RI/1 e, specificamente, l'AFV di Fara in Sabina, Tre Valli A, Salisano, Casaprota, Rocchette/Torri/Configni/Vacone/Montebuono, Nova Sabina Casperia;
 - la somma di € 15,00 per singolo controllo sanitario dell'abbattimento in selezione effettuato nella stagione venatoria 2020/2021 nei distretti individuati dall'ATC/RI relativi alla specie cinghiale e capriolo;

Tali somme saranno corrisposte come di seguito specificato:

- € 6.000,00 entro novembre 2021;
- le restanti somme (3.000,00, oltre la somma di € 1.800,00 quale quota complessiva versata dalle A.F.V. aderenti alla convenzione stipulata con l'ATC RI/1, oltre il totale derivante dagli abbattimenti selettivi nonché € 1.000 a fronte dei controlli sanitari sui cinghiali cacciati da cacciatori singoli iscritti al libro bianco così come predisposto all'art. 30 lettera f nel disciplinare di caccia al cinghiale in braccata e girata per la stagione venatoria 2021/2022) entro il 30 aprile 2022;

e saranno liquidate direttamente in favore dell'Azienda che provvederà, a sua volta, ad attribuire le quote di spettanza agli aventi diritto, al lordo di ritenute fiscali e oneri sociali, secondo la seguente ripartizione:

- 20% delle somme introitate all'Azienda per la copertura dei costi aziendali;
- 80% all'equipe della Sanità Veterinaria che ha aderito al progetto, previa detrazione da tale quota del 5% a titolo di Fondo di perequazione, secondo le modalità di seguito elencate:
 - 40% in parti uguali;
 - 60% in proporzione alle prestazioni effettivamente rese singolarmente dagli stessi;

5. DI PRECISARE che l'attività di docenza nell'ambito del corso formativo in favore dei cacciatori iscritti presso il Registro delle squadre dell'ATC RI/1 sarà resa dai Dirigenti Veterinari in orario di servizio, nell'espletamento dei compiti istituzionali;
6. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: Protocollo Operativo con l'ATC Rieti 1 per attività di controllo sanitario durante la stagione venatoria 2021/2022 sulle carni dei cinghiali (sus scrofa) abbattuti nella caccia in braccata ed in girata e controllo animali abbattuti in selezione delle specie cinghiale (sus scrofa) e capriolo (capreolus capreolus) nel territorio dell'ATC RI

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è sottoscritto dal Direttore Amministrativo, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale n. 3/DG/2020 del 07.12.2020 con la quale è stata conferita apposita e formale delega, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. allo svolgimento delle funzioni vicarie di Direttore Generale al Direttore Amministrativo, Dott.ssa Anna Petti, nei casi in cui dovessero ricorrere i presupposti di vacanza o assenza del Direttore Generale:

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Per il Direttore Generale
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Anna Petti